



**Novità per
motociclisti
e autisti**
» pag 2

**Grande
sport**
» pag 04

**I Piani
Particolareggiati**
» pag 8-9

**Buon anno
scolastico!**
» pag 01

Anzola fa festa!
» pag 05



Comune di Anzola dell'Emilia

Periodico del Comune,
direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi, sede
Municipio di Anzola
dell'Emilia

p.zza Grimandi, 1
www.comune.
anzoladell'emilia.bo.it

Comitato di redazione:
Flavia Bonora, Daniela
Buldrini, Marina Busi,
Sonia Federici, Loretta
Finelli, Mariangela
Garofalo, Roberto
Gironi, Maura
Matteucci, Tiziana
Natalini, Cinzia
Pitaccolo, Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi

Progetto grafico e
impaginazione:
www.chialab.it
Distribuzione
gratuita

Autorizzazione del
tribunale N. 5446
del 23-11-1987

Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Fedrigoni
Freelife.

Indice

02 > 03

la bacheca

*Ciclomotori e cinture:
tutte le novità*

*Rette scolastiche
anno 2006/2007*

04 > 05

le attività

*Nasce Anzola
Cultura, la newsletter
mensile per il tempo
libero*

Ad Alta voce

*Quando c'è la
passione... c'è tutto*

*Vig Due sessant'anni
di carattere e
sapienza del fare*

Cento anni Fabbri

Giocare con la storia

06 > 07

le idee

Consigli e Consiglieri

08 > 09 > 10

il territorio

*Il paesaggio si
trasforma...*

*Migliora la qualità
del vivere Anzola*

Una scuola più grande

*Anzola di campagna
e beltà*

A come anzola,

A come agricoltura

11

le associazioni

*Festa della Beata
Vergine del Rosario*

*Un patrimonio
artistico*

Piscine d'inverno

Avis

Le molte risorse per la pace... a cominciare da noi stessi

Al via "Segnali di pace 2006", la rassegna promossa dal Tavolo Provinciale per la Pace della Provincia a cui partecipa anche il nostro Comune. Dall'esperienza forte e positiva di "Segnali di Pace 2005" è nato l'impegno a proseguire il cammino per approfondire tutte le tematiche legate alla costruzione della pace possibile. Dalla consapevolezza che la pace, intesa come eliminazione di qualunque genere di conflitto e come piena attuazione dei diritti di ogni persona, si costruisce partendo dal basso, i partecipanti al Tavolo hanno deciso di dedicare il "mese della pace 2006", al tema delle risorse.

In tre momenti di formazione e confronto per amministratori e volontari che si sono svolte la primavera scorsa in Provincia, il tema risorse è stato analizzato sotto il profilo economico/finanziario, delle risorse umane ed energetico/ambientale. I tre incontri si sono svolti con il contributo di esperienze e testimonianze concrete allo scopo di evidenziare il compito degli enti locali, delle associazioni e dei singoli cittadini per un più consapevole utilizzo delle risorse, sulla via della pace. I diversi stili di vita che si conducono, infatti, influenzano l'insorgere di conflitti o la loro risoluzione, un giusto ed equo utilizzo delle risorse ambientali o un abuso, soprattutto da parte del "nord del mondo", di tali risorse, contribuendo alla diffusione di una cultura di pace o alla sua estinzione. **Oggi come non mai risulta evidente l'apporto che, anche come singoli, possiamo dare alla costruzione della Pace.**

Il Comune di Anzola dell'Emilia insieme agli altri Comuni dell'Associazione Intercomunale Terre d'Acqua ha ritenuto opportuno approfondire queste tematiche per portarle all'attenzione dei propri cittadini e per fare della pace "una questione di ordinaria amministrazione", idea più volte espressa dalla presidente della Provincia di Bologna Beatrice Draghetti.

Così ogni Comune, nell'ambito di "Segnali di pace 2006" svilupperà un tema specifico legato alle risorse: Anzola si occuperà delle risorse economico-finanziarie e politiche, Calderara di Reno della mancanza di risorse e quindi della povertà, Crevalcore delle risorse energetiche, Sala Bolognese si occuperà dell'acqua come risorsa primaria e necessaria, San Giovanni in Pisciotta delle risorse alimentari e del consumo critico e consapevole e Santagata Bolognese delle risorse umane.

Nello specifico ad Anzola si organizzeranno due iniziative. La prima, realizzata con la collaborazione di Anzola Solidale ed Ambientiamoci, è intitolata "Città equosolidali" e si svolgerà il **10 ottobre alle ore 21,00** in Sala polivalente della Biblioteca comunale. Il sindaco Ropa farà da moderatore agli interventi di Mario Cavani vicepresidente di Banca Etica e di Paolo Pa-

continua a pagina 02 >>>



Alta tensione sulla linea ferroviaria MI-BO (alta velocità) CEPAVUNO, Consorzio ENI per l'alta velocità, ci ha comunicato che dall'1 settembre, le condutture di alimentazione ad alta tensione su sede ferroviaria da Lavino di Mezzo a Castelfranco Emilia sono permanentemente sotto tensione a 3000v. Pertanto **deve essere evitato in modo assoluto** qualsiasi contatto diretto o indiretto con i conduttori e gli isolatori di alimentazione dei treni. **Si fa assoluto divieto** di attraversare la sede ferroviaria e di transitare sotto i conduttori a piedi con attrezzi o con mezzi di qualsiasi tipo, in quanto pericolosi.



La riapertura delle scuole è l'occasione per gli Auguri di rito che rivolgiamo a tutti, studenti, insegnanti e genitori, con affetto e partecipazione. Per la nostra Amministrazione è anche l'occasione per fare il punto sullo stato dei servizi per l'infanzia e scolastici nel nostro territorio.

Con una punta d'orgoglio possiamo affermare di aver risposto a tutte le richieste per il servizio di **nido d'infanzia**, che abbiamo esteso alla capienza massima delle due strutture, lo storico nido "Bolzani" ed il nuovo nido "Rodari".

Garantire questo risultato ha comportato un notevole aggravio della spesa a carico del Comune ma lo sosteniamo con la convinzione che i servizi per l'infanzia siano un diritto per i genitori, che spesso ne hanno bisogno per dedicarsi al

lavoro, ma anche una grande occasione data ai bambini per favorire il loro armonico sviluppo. In questo senso sono fondamentali preparazione e professionalità delle operatrici, che ringraziamo per il delicato lavoro che svolgono.

Nell'ottica del riconoscimento dei diritti dei bambini e delle famiglie, il Comune continua a farsi carico di una sezione di **scuola materna** statale che senza il nostro sostegno funzionerebbe solamente part-time. L'offerta complessiva di scuola materna (8 sezioni statali e 4 della scuola parrocchiale) è stata gestita in sintonia con la direzione didattica statale e le responsabili della scuola parrocchiale: la trasparenza dei rapporti e la disponibilità di tutti hanno evitato doppie iscrizioni e ci hanno permesso di non avere liste d'attesa.

Per la scuola materna "Bolzani" era da tempo previsto un ampliamento che potrà essere avviato a breve. La conclusione dovrebbe avvenire per l'anno scolastico 2008/2009. Proprio nelle pagine che seguono presentiamo in dettaglio i lavori che metteranno a disposizione della nostra comunità altre due sezioni e numerosi spazi accessori per migliorare l'attività didattica.

Sul versante della **scuola elementare** possiamo con piacere registrare un successo di tutta la nostra comunità: **una prima elementare in più!** Resa necessaria dall'incremento demografico, concessa dagli organi periferici del Ministero dell'Istruzione solo a tempo modulo, è stata finalmente accordata a tempo pieno anche grazie all'impegno ed alle pressioni che genitori, Direzione scolastica e Consiglio comunale hanno saputo mettere in campo nei mesi scorsi.

Così i corsi completi di scuola elementare passano da quattro a cinque di cui uno a Lavino di mezzo.

Ci sono dunque positive premesse per avviare un buon anno scolastico anche se rimangono sul tavolo diversi problemi che richiedono tutta la nostra consapevolezza ed il nostro impegno per i mesi a venire. Rimangono problemi di tipo organizzativo legati soprattutto alla eccessiva precarietà del personale che non garantisce la continuità didattica e non consente la maturazione di quel senso d'appartenenza alla scuola ed al territorio che costituisce una ricchezza senza prezzo. Permangono anche problemi di tipo economico: come si sa, i trasferimenti statali sono sempre più

continua a pagina 02 >>>

Allegato a questo numero:

*Programma dei corsi e delle attività culturali
Ottobre - Dicembre
2006*

vivianzolaemilia



Ciclomotori e cinture: tutte le novità

Sono tanti i cambiamenti per i "cinquantini" dal 14 luglio 2006. Vengono finalmente rese operative le disposizioni che, secondo l'articolo 97 del vigente codice della strada, dovevano entrare in vigore dal primo luglio 2004 (è dal 2004 che sono in "frigo" lasciando gli operatori del settore e gli utenti della strada nell'incertezza operativa e normativa).

Dal 14 luglio 2006, i proprietari di ciclomotori già in circolazione da data precedente:

» possono continuare a circolare col vecchio contrassegno (targhino) in questo caso però non possono mai trasportare passeggero, neanche se il tipo di ciclomotore è omologato per il trasporto.

Oppure:

» possono richiedere la nuova immatricolazione con la targa per ciclomotore ed il certificato di circolazione dei ciclomotori sul quale sarà indicato il numero di persone che possono prendere posto sul veicolo. In questo caso, se il tipo di veicolo lo consente, è ammesso il trasporto di passeggero.

In pratica, dal 14 luglio avremo in circolazione **tre tipi di ciclomotore:**

- » quelli muniti di vecchio contrassegno che, indipendentemente dall'omologazione al trasporto passeggero, non sono autorizzati al trasporto.
- » quelli muniti di targa non autorizzati al trasporto in quanto non omologati in tal senso.
- » quelli muniti di targa autorizzati al trasporto in quanto omologati in tal senso

Con decreto legislativo n. 150 del 13 marzo 2006 scatta l'obbligo delle **cinture di sicurezza** anche per conducenti finora esclusi: autisti di taxi e auto a noleggio all'interno dei centri abitati, conducenti di autocarri di peso superiore a 3,5 t e passeggeri, conducenti di autobus di peso superiore a 5 t e passeggeri. In buona sostanza, ogni volta che trovano cinture di sicurezza, diventa obbligatorio farne uso.

Lo stesso decreto introduce anche nuovi obblighi e modalità per il **trasporto dei bambini in auto**. D'ora in avanti, il trasporto dei bambini sui sedili anteriori e posteriori con l'uso dei sistemi omologati appositi, sarà obbligatorio fino al raggiungimento della statura di 1,50 metri a prescindere dall'età. Se su un veicolo non è disponibile il sistema di ritenuta adatto al bambino fino a tre anni, non è più ammessa la possibilità di trasportarlo sul sedile posteriore accompagnato da una persona di almeno 16 anni. Questa regola rimane valida per i taxi e le auto a noleggio con conducente. Sui **veicoli che privi di cinture** di sicurezza perché senza punti di attacco per la loro installazione, non è più possibile trasportare bambini di età inferiore a tre anni. I bambini dai tre anni e fino a 1,50 metri di altezza possono essere trasportati solo sul sedile posteriore.

Rimangono **esenti dall'obbligo** delle cinture di sicurezza:

- » le forze di polizia (anche municipale e provinciale) in servizio di emergenza; le forze armate nell'espletamento di attività in situazioni di emergenza;
- » conducenti e addetti dei veicoli servizio antincendio e sanitario in caso di intervento di emergenza
- » i passeggeri di autobus e corriere che circolano in zona urbana;
- » le persone certificate affette da patologie o condizioni fisiche in cui sia controindicato l'uso dei dispositivi di ritenuta;
- » le donne in stato di gravidanza con certificazione rilasciata dal ginecologo che comprova condizioni di rischio conseguenti all'uso delle cinture di sicurezza.

A cura del Corpo di Polizia Municipale



Rette scolastiche anno scolastico 2006/2007

Adeguaamenti annunciati ma senza stravolgimenti. Da gennaio, la gestione della refezione scolastica è passata alla Società Matilde SpA, della quale il nostro Comune è socio. Come diffusamente spiegato nel n. 81 di Anzola Notizie, con questo passaggio si rende necessario avviare una revisione delle tariffe applicate dal nostro Comune (particolarmente basse) per approdare in due/tre anni a sistemi tariffari omogenei fra i Comuni soci.

Le modifiche per l'anno scolastico 2006/2007 riguardano le rette dei servizi di nido d'infanzia e di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia e primaria.

La retta massima del **nido d'infanzia** passa da 295 a 320 euro con un aumento massimo, per chi ha una soglia ISEE superiore a 13.500 euro, pari all'8,25%. La soglia ISEE, in compenso, è stata aumentata da 10.700 a 13.500 euro con un aumento del 25%. Chi ha due bambini contemporaneamente iscritti al nido, usufruirà di una riduzione del 25% della retta per il secondo figlio.

Per quanto riguarda le rette relative alla **refezione scolastica** sono stati ridotti gli scaglioni di reddito che passano da 5 a 3 ed è stata abbassata la soglia da cui decorre il pagamento della retta intera. La retta della scuola primaria perde la quota fissa e diventa una retta giornaliera scaglionata in base al reddito, uguale per la scuola primaria a tempo pieno e modulo. La **retta massima corrisponde al costo effettivo del pasto**: quindi chi paga la retta intera, paga il pasto effettivamente consumato al costo di € 5,90.

La scuola dell'infanzia mantiene le stesse modalità di conteggio: 50% di retta fissa, l'altro 50% di retta giornaliera calcolata in base alle presenze. L'aumento per l'anno scolastico 2006/2007 sarà pari al 3,5% per la scuola dell'infanzia e primaria a tempo pieno. Leggermente superiore l'aumento per la scuola a modulo, compensato però dalla possibilità di avere una riduzione di retta in base al reddito posseduto (per il passato la retta del modulo era fissa e non determinata in base al reddito). L'aumento per la scuola primaria è compensato da una riduzione del 5% circa dovuta all'eliminazione della quota fissa mentre, per la scuola dell'Infanzia, è compensato dalla riduzione della quota fissa in occasione di chiusura delle scuole per periodi superiori a una settimana.

A cura del Servizio Istruzione e Sport

» segue da pag 01 [LE MOLTE RISORSE PER LA PACE...

store direttore di Transfair Italia che dialogheranno sull'importanza e il ruolo del commercio equo e solidale nella costruzione di giusti equilibri tra nord e sud del mondo. Nel corso della serata sarà presentato il progetto delle città eque e solidali, che prevede una maggiore diffusione della pratica del commercio equo anche da parte degli enti locali e, considerata la valenza nazionale del progetto, alla presentazione parteciperà anche un rappresentante della Provincia di Bologna.

La seconda iniziativa promossa dal nostro Comune è prevista per la mattinata del **23 ottobre** e sarà dedicata ai ragazzi delle scuole medie e del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Sarà un approfondimento sul tema **"La politica è una risorsa"** e si avvarrà della preziosa testimonianza di due parlamentari invitati in rappresentanza dei due schieramenti politici presenti oggi in Parlamento. I due ospiti ci parleranno di come si siano avvicinati alla politica e del perché ritengano importante l'impegno politico oggi, focalizzando il discorso su come la politica possa essere una risorsa per le giovani generazioni e per il miglioramento di condizioni sociali e stili di vita.

Presso l'Urp, la Biblioteca comunale e il sito web della Provincia di Bologna, www.provincia.bologna.it, è disponibile il calendario completo di "Segnali di Pace 2006": ci auguriamo una larga partecipazione perché ciascuno può veramente portare il proprio contributo e perseverare nella costruzione della pace "nell'ordinaria amministrazione" della nostra vita personale. Vi aspettiamo il 10 ottobre e buon "Mese della Pace" a tutti!

● Silvia Manfredini
Consigliere comunale delegato
"Pace e Cooperazione internazionale"

» segue da pag 01 [RIENTRO A SCUOLA

scarsi e, stanti le condizioni vigenti, i Comuni hanno limiti di spesa invalicabili. Precarietà e penuria debbono invece fronteggiare grandi cambiamenti che attraversano la società con un riflesso immediato, quasi precoce, tra i banchi.

Calo dell'attenzione, iperattività, scarsa motivazione, aggressività con forme di bullismo dal lato degli alunni, affaticamento e frustrazione dal lato degli operatori scolastici, caricano la scuola di una negatività che prende il nome, noto e forse abusato, di disagio. Queste sono tematiche generali ma anche la nostra realtà ne risente. L'Istituto Comprensivo, l'Amministrazione comunale ed altri soggetti che hanno un ruolo attivo nell'educazione dei ragazzi e delle ragazze tra le quali la Parrocchia e la Polisportiva, hanno attivato politiche comuni per uscire dal ghetto del disagio e lavorare nella prospettiva della promozione del benessere a scuola. In questo lavoro è stato determinante l'impegno del dirigente scolastico, dottor Bizzarri, delle insegnanti della Commissione Disagio e della dottoressa Cavari, nostra dipendente, che ringraziamo di cuore. Una ultima riflessione però va doverosamente rivolta alle famiglie: senza la collaborazione, e la consapevolezza dei genitori di essere il primo soggetto dell'educazione dei figli, rischiamo di costruire sulla sabbia. A tutte le famiglie va quindi il nostro appello ed un auspicio: che possano partecipare con passione alle iniziative che verranno proposte durante l'anno scolastico e che si sentano direttamente chiamati in causa per quanto avviene dentro la scuola, oltre l'aspetto del profitto scolastico.

● Loris Ropa,
Sindaco
Giulio Santagada,
Assessore Politiche per l'infanzia e Istruzione

due
parole
con...



Massimiliano Lazzari

Assessore alle Politiche giovanili, Sport e Cultura.
Riceve con appuntamento al numero di tel. 051 65 02 157
lazzarim@anzola.provincia.bologna.it

Intervista

» Siamo alla vigilia della stagione autunnale, tradizionalmente ricca di iniziative e proposte culturali da parte dell'Amministrazione comunale. Cosa c'è di nuovo?

Le proposte che siamo in grado di presentare ai nostri concittadini per l'autunno sono davvero tante; prima però, vorrei soffermarmi un momento su Anzola Estate che si è appena conclusa e che ci ha riservato grandi soddisfazioni. Il nostro Comune, in collaborazione con la Pro Loco e grazie al sostegno di molti partners privati ed all'entusiasmo di nuovi e tradizionali gruppi del volontariato locale, è riuscito a proporre numerose occasioni di incontro. Ricordo, fra le belle iniziative, tutte con grande affluenza di pubblico, la rassegna "Saliscendi in Jazz" realizzata con la Regione Emilia Romagna, la cena medievale organizzata in collaborazione con il Centro Ca' Rossa e con i poeti siciliani di Salemi, il concerto della Banda della Brigata Artiglieria Contraerei. Oltre a riproporre insieme all'Anzola Basket il Torneo dei bar, quest'anno, per la prima volta, abbiamo organizzato il Torneo di Beach Tennis, in collaborazione con la Confartigianato locale: una vera novità per Anzola che ha trasformato Piazza Berlinguer in un piccolo angolo di spiaggia. A tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito alla riuscita di questa estate anzolese, esprimo, anche a nome dell'intera Amministrazione, il più sentito ringraziamento.

Guardando invece all'immediato futuro, ecco la prima novità: il tradizionale opuscolo che distribuivamo ad ottobre con la programmazione culturale dall'autunno alla primavera, quest'anno verrà scorporato in due uscite. La prima avviene in allegato a questo giornale: i lettori troveranno infatti il programma delle attività culturali per il periodo ottobre-dicembre. La successiva uscita è fissata in gennaio con il programma degli eventi fino a maggio 2007. Segnalo inoltre la nuova newsletter della cultura alla quale ci si potrà iscrivere presso la biblioteca o registrandosi presso il sito internet del comune. Crediamo che la scelta di ampliare l'offerta comunicativa consenta ai cittadini di conoscere tempestivamente le nostre iniziative.

» Vuole farci qualche anticipazione sui programmi?

La programmazione fin qui elaborata si articola in corsi, mostre, cineforum ed eventi speciali. Fra gli eventi speciali vorrei sottolineare "Ad alta voce", la maratona di lettura promossa da Coop Adriatica che quest'anno, per la prima volta e grazie al rinnovato rapporto con la locale sezione soci della Coop di consumo, farà tappa anche presso il nostro Comune. L'appuntamento è per il 21 ottobre, presso la Casa dell'Accoglienza. Sempre con la sezione soci Coop realizzeremo alcuni incontri pubblici sul tema del consumo alimentare consapevole. Il cineforum invernale quest'anno nasce da una collaborazione con la Regione Emilia Romagna: proporremo cinque

proiezioni sul tema "Paesaggi d'autore" ovvero film di grandi registi del passato e contemporanei che hanno come filo conduttore luoghi e storie bolognesi. Per quanto riguarda le mostre, apriremo la stagione con una mostra iconografica sull'Azienda Fabbri, che ha festeggiato i cent'anni di attività, e sul suo rapporto con il nostro territorio. Abbiamo deciso di collegare idealmente con una mostra, due importanti ricorrenze: il 20 novembre, anniversario della Convenzione internazionale dei diritti dei bambini e il 10 dicembre, anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo; ospiteremo infatti a partire dal 18 novembre un'importante mostra fotografica della fotoreporter Nancy Motta, dal titolo "Infanzia senza diritti, umanità senza futuro".

» Per tanti ambiti vale ormai l'affermazione che "il particolare è globale". Come si colloca il Comune di Anzola rispetto ai grandi temi globali come la guerra, la pace e la solidarietà?

Amministrazioni come la nostra possono fare ben poco sul piano diplomatico ma possono, con buoni risultati, impegnarsi sul piano della consapevolezza culturale e della solidarietà concreta. Anche quest'anno collaboriamo con la Provincia di Bologna e con l'Associazione dei Comuni di Terred'Acqua al progetto "Segnali di Pace", nel cui ambito realizzeremo due importanti momenti di confronto dedicati al commercio Equo e solidale ed all'impegno politico come risorsa per promuovere la pace. Nel nostro comune inoltre è attiva un'associazione, Anzola Solidale, che da tempo si occupa concretamente di solidarietà, di impegno per la pace ed il benessere dei popoli: siamo grati ai volontari per il loro lavoro e ci impegniamo a sostenerli con tutti i mezzi di cui disponiamo. Sul tema dell'integrazione culturale, anche quest'anno riproporremo, in biblioteca, il corso di italiano per stranieri.

» Ha citato l'associazionismo locale, quale è lo stato dei rapporti?

Direi buono, soprattutto in continuo rinnovamento. Abbiamo la fortuna di annoverare la presenza di una associazione storica come il Centro Culturale Anzolese. A conferma del rapporto di fiducia che intercorre fra il Centro e noi, abbiamo da poco rinnovato la convenzione dei locali in modo che questa associazione possa continuare a promuovere le attività che da anni sono punto di riferimento di molti anzolesi. Con nuovi gruppi ed aggregazioni giovanili, come Arkadia e Maiabasta, abbiamo creato una positiva collaborazione per realizzare eventi musicali e di aggregazione. Comunque, indipendentemente dagli aspetti formali, ciò che a noi sta a cuore è mantenere ed arricchire il dialogo con il territorio e le forme di aggregazione spontanea che da esso nascono. Esse costituiscono una grande ricchezza per tutti noi.

ANZOLA EMILIA

Loc. Ponte Samoggia V.ze

Piccola palazzina di nuova costruzione appartamenti composti da: soggiorno con angolo cottura, 1-2-3 camere, bagno, balcone, garage. Possibilità di giardino privato o sottotetto con travi in legno a vista. Riscaldamento autonomo. Impianto di aria condizionata. Ottime finiture.

A partire da € 166.870,00



STUDIO IMMOBILIARE
ANZOLA EMILIA

di Grandi R.

www.studioanzola.it e-mail: info@studioanzola.it

Piazza Giovanni XXIII n. 10 - 40011 Anzola Emilia (Bo)

ANZOLA EMILIA

Zona Centrale

Porzione di fabbricato completamente ristrutturata a nuovo con ingresso indipendente composta da piano terra: soggiorno, ampia cucina abitabile. Piano primo con tetto in legno a vista: tre camere, bagno con doccia idromassaggio. Riscaldamento autonomo. Aria condizionata. Ottime condizioni. Volendo garage.

€ 240.000,00

ANZOLA EMILIA

Zona Centrale



Appartamento posto al primo piano con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, camera singola, bagno, ripostiglio, due balconi coperti, cantina. Aria condizionata. Volendo garage.

€ 235.000,00

ANZOLA EMILIA

Loc. Ponte Samoggia V.ze

Piccola palazzina di nuova costruzione appartamenti composti da: soggiorno con angolo cottura, 1-2-3 camere, bagno, balcone. Possibilità di cucina abitabile o appartamenti al piano terra con ingresso indipendente e giardino privato. Riscaldamento autonomo. Ottime finiture.

A partire

€ 97.000,00 + Garage

ANZOLA EMILIA

Loc. Ponte Samoggia V.ze

Piccola palazzina di nuova costruzione appartamento in pronta consegna disposto su due livelli composto da piano secondo: soggiorno con cucina, due camere matrimoniali, bagno, balcone coperto. Ampio sottotetto con travi in legno a vista composto da: camera, bagno, ripostiglio. Garage, posto auto privato.

€ 225.000,00

ANZOLA EMILIA

In zona centrale

Uffici con ingresso indipendente posti al piano terra di Mq. 75 con area cortiliva di pertinenza e possibilità di trasformarli in appartamento residenziale.

€ 140.000,00

ANZOLA EMILIA

Loc. Ponte Samoggia V.ze

Immersa nel verde e comoda ai servizi villetta



singola disposta su due livelli da ristrutturare con progetto approvato per ricavare due appartamenti indipendenti fra loro. Giardino di Mq. 800 circa. Vero affare!!!

€ 315.000,00 Trattabili

Tante altre proposte all'interno del nostro ufficio. Per informazioni Tel. 051-731960



4 Nasce Anzola Cultura La Newsletter mensile per il tempo libero



Presentiamo in anteprima la nuova newsletter del Comune di Anzola, la cui testata "Anzola cultura" fornisce già precise indicazioni sul suo contenuto; si tratta infatti di una informazione periodica disponibile on-line previa iscrizione, a cura del servizio Cultura del Comune, che conterrà tutte le informazioni sulle iniziative culturali dell'Amministrazione: attività ed eventi, iniziative della biblioteca, nuove acquisizioni di libri e materiale multimediale. **Il primo numero di "Anzola Cultura" è in uscita in questi giorni e collegandosi al sito del Comune www.comune.anzoladelleemilia.bo.it è possibile effettuare l'iscrizione che consente di ricevere la newsletter gratuitamente, al proprio indirizzo mail.** Con questo nuovo strumento il Comune di Anzola conferma l'impegno assunto coi cittadini per una comunicazione più costante e puntuale su quanto l'Amministrazione fa e favorisce ulteriormente la comunicazione telematica molto rapida ed a basso costo. "Anzola Cultura" si affianca alla newsletter istituzionale "Anzolaonline", che da alcuni anni, con periodicità quindicinale, informa tutti i cittadini iscritti sui servizi comunali e sulle attività dell'Amministrazione. E' uno strumento molto utile per disporre di informazioni in tempo reale e poter accedere con facilità ai servizi o conoscere meglio le opportunità offerte dal territorio. Anche chi volesse ricevere questa newsletter deve solo collegarsi al sito e compilare il modulo di iscrizione nella sezione Newsletter della home page.

Patrizia Saggini
Direttore Area Amministrativo/Istituzionale

Ad alta voce Per la prima volta anche ad Anzola la bella iniziativa di Coop. Adriatica

Quest'anno, "Ad alta voce" farà tappa per la prima volta anche ad Anzola dell'Emilia. "Ad alta voce" è una maratona di lettura che unisce cultura e solidarietà, promossa da Coop Adriatica, Ausilio per la cultura e Auser. I libri escono dagli scaffali per farsi ascoltare in luoghi insoliti: alla stazione ed alle Poste, in autobus, nelle case di riposo ed in altri improbabili luoghi. Li portano grandi scrittori, poeti, attori ed artisti, chiamati a partecipare a questa rassegna.

Il luogo concordato per Anzola è la Casa dell'Accoglienza in via Goldoni, 46 che proprio in questo periodo festeggia i dieci anni di attività. **Sabato 21 ottobre, alle ore 16.00** uno scrittore leggerà brani di letteratura contemporanea.

Naturalmente la lettura è aperta al pubblico ed invitiamo tutti a partecipare per approfittare del piacere della lettura insieme, in un luogo quotidiano e per questo inaspettato, unendo cultura e solidarietà. Perché, come dice il manifesto di "Ad alta voce" scritto dal grande poeta Roberto Roversi, "là dove entra un libro, o si ascolta una voce, esce rapido un cattivo pensiero. E la nebbia della noia è soffocata o spazzata via dal vento di una buona sorpresa; e i luoghi sembrano popolarsi di gente amica. Nessuno è mai solo con un libro in mano." "Ad alta voce" ha ottenuto la Medaglia d'argento della Presidenza della Repubblica per essere "Un appuntamento culturale di grande interesse e per il valore dei temi proposti". La manifestazione gode del patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività culturali, delle Regioni Emilia Romagna e Veneto, delle Province di Bologna e Venezia, del Comune di Bologna, delle Università di Bologna e Venezia.

Loretta Finelli
Responsabile Servizio cultura

Quando c'è la passione...c'è tutto

Per lo sport quest'anno è stato un anno particolare, le vicende sportive ed extra sportive del calcio, gli ottimi risultati agli europei di nuoto e i discreti risultati dell'atletica, sempre agli europei, hanno acceso l'estate sportiva ma, ad Anzola, per due squadre è stata una stagione davvero irripetibile. Gli amatori dell'Anzolavino hanno vinto per la prima volta il titolo provinciale, neanche a farlo apposta, in occasione del loro 25° compleanno. La finale si è disputata allo Stadio Dall'Ara tra l'Anzolavino e la Santagate, è terminata con il risultato di 6-5 dopo i calci di rigore. Stessa beata sorte è toccata agli amatori dell'Anzola Basket, più comunemente chiamata A.P.A. Queste due vittorie hanno ancora il sapore del gioco, lontani da riflettori, il sabato pomeriggio per il calcio e serate infrasettimanali per il basket. Giocatori che i telecronisti sportivi solitamente descrivono come "non più giovanissimi" mostrano l'essenza dello sport: quella di stare insieme e divertirsi dentro al campo e fuori dal campo. L'Amministrazione comunale vuole complimentarsi con loro per i risultati ottenuti ma permettetemi un ringraziamento particolare ai dirigenti storici dell'Anzolavino Amatori: Beppe Urbinati, Moreno Gotti e Davide Borghi, senza i quali questa vittoria e questi 25 anni non sarebbero stati gli stessi.

Massimiliano Lazzari
Assessore allo Sport



© A.S.D. Anzolavino settore Amatori - CAMPIONI Provinciali Eccellenza UISP. Il gruppo dirigente coglie l'occasione per ringraziare tutti i giocatori e dirigenti che hanno fatto parte di questo gruppo durante i 25 anni di attività e tutti coloro che con il loro contributo ci hanno aiutato e ci aiutano a proseguire verso nuovi traguardi.

GM. IDRAULICA

ASSISTENZA TECNICA CALDAIE
ANALISI DEI FUMI GRATIS
PULIZIA CALDAIA 50 EURO

sylber **Peretta**

Vaillant **Saunier Duval** **Hermann**

IMMERGAS **baltur** **RIELLO**

051.73.62.54
PRENDI ALL'AMO L'OCCASIONE
PREZZI INCREDIBILI

30 settembre - 1 ottobre Anzola fa festa

Si perde nel ricordo degli "anzolesi doc" l'anno della prima Festa di Anzola ma di certo essa cade, da almeno cinquant'anni, la prima domenica del mese di ottobre, probabilmente in coincidenza con i tempi del lavoro agricolo che in questo periodo, finite le fatiche estive, lasciava più tempo per lo svago e l'incontro della comunità. Allora era l'unico momento di festa del paese, con la giostra che arrivava, i venditori di passaggio e la pesca di beneficenza della parrocchia dei SS. Pietro e Paolo. Nel tempo la manifestazione si è consolidata con la Festa parrocchiale e con diverse manifestazioni come il mercato degli ambulanti, i fuochi d'artificio ed eventi culturali proposti dall'Amministrazione comunale. Il programma di quest'anno è particolarmente ricco di appuntamenti. Per quelli che ruotano attorno alla festa religiosa rimandiamo all'ultima pagina del giornale mentre qui presentiamo tre eventi speciali che si svolgeranno durante la festa, domenica primo ottobre ed anche sabato 30 settembre.



Giocare con la storia

5

Il 30 settembre e il 1 ottobre ad Anzola dell'Emilia torna la IV edizione di "Giocare con la storia" a cura dell'Associazione bolognese wargame storico "Fossalta". Inaugurerà la manifestazione il **30 settembre alle ore 10,00** presso la sala consiliare del Municipio una conferenza del Dott. Andrea Frediani, noto storico e scrittore sul tema: "La battaglia di Zama". Al termine dell'incontro seguirà, nello Spazio Giovani "La saletta" in piazza Giovanni XXIII, 1, l'esposizione del diorama dell'Associazione. Il **primo ottobre dalle 9.30 alle 12-30 e dalle 14.30 alle 18,30** si terrà, presso il Municipio, il Torneo storico "Impetus" valevole per il campionato italiano di giochi di guerra storici mentre presso lo Spazio Giovani "La saletta" avrà luogo la convention di wargame storico con la presenza delle associazioni e degli espositori. Appassionati e semplici curiosi possono partecipare.

• *Per informazioni*
www.circolo.associazionefossalta.org
Stefano Bonazzi
cell. 3382535887



• Remo Vigherani

VIG DUE 60 anni di carattere e sapienza del fare

Il negozio VIG DUE celebra sessant'anni di attività nel segno della continuità familiare e l'Amministrazione comunale lo festeggia. Il centro antico di Anzola dell'Emilia con i suoi negozi e le sue botteghe, rappresenta un centro commerciale naturale, una risposta alla grande distribuzione non tanto e non solo, dal punto di vista della competitività ma per la sua vocazione a salvaguardare e rendere "vivi" spazi urbanistici che sono anche luoghi di socializzazione e di equilibrio socio-ambientale. Ci piace pensare al nostro centro come luogo di recupero di valori ed abitudini che rischiano di perdersi.

In questo mandato, la nostra Amministrazione comunale ha intrapreso un percorso di sostegno e di promozione delle attività commerciali. Abbiamo reso più attuali e flessibili regolamenti che erano ormai superati, abbiamo promosso ed ottenuto contributi economici ed incentivi regionali e, grazie alla partecipazione ed al sostegno dei commercianti, promuoviamo eventi ricreativi e culturali con una assiduità che altri territori ci invidiano. Tutto questo con lo scopo di mostrare Anzola ai visitatori locali e non, come centro accogliente nel quale far ritorno. Per mantenere i propri spazi di mercato è importante che le attività commerciali colgano la propria specificità e facciano della qualità, del prodotto come del servizio, un punto di forza ed una sfida vincente.

Una di queste attività commerciali che prima di diventare negozio di calzature è stata bottega artigiana in cui si realizzavano, vendevano e riparavano le scarpe, è VIG DUE, fondata da Remo Vigherani, di cui oggi celebriamo i 60 anni di attività. Un'attività proseguita dalla figlia Giordana che ha saputo reggere egregiamente la sfida competitiva individuando nella qualità del prodotto offerto la propria caratteristica principale e divenendo punto di riferimento per i cittadini di Anzola e di fuori paese. A VIG DUE vanno i nostri complimenti per aver saputo sviluppare e progredire nella lunga attività, con l'augurio di un altro lungo e duraturo successo.

» **Domenica 1 ottobre, alle ore 10,00 presso la Sala consiliare del Municipio**, consegneremo un riconoscimento ufficiale alla titolare del negozio, signora Giordana Vigherani. Invitiamo tutti i cittadini di Anzola ad unirsi a noi per festeggiare. Saranno presenti anche il Sindaco Loris Ropa e Pamela Meier, Assessore alle Attività produttive della Provincia di Bologna.

• Mirna Cocchi
Assessore alle Attività produttive

Cento anni Fabbri Una mostra sulla comunicazione dell'azienda che ha fatto un pezzo di storia di Anzola dell'Emilia

Nel 2005 la Fabbri SpA ha compiuto i suoi primi cento anni e li ha festeggiati con un ricco programma di eventi di livello nazionale. Ma la Fabbri è anche una delle prime grandi aziende che, a partire dagli anni sessanta (precisamente nel 1968), si sono insediate sul territorio anzolese. C'è quindi un rapporto di comune crescita e di compenetrazione fra la Fabbri ed il nostro Comune il cui tessuto sono le modificazioni intervenute nel territorio e le tante persone, uomini e donne, di Anzola che hanno lavorato e lavorano nello stabilimento sulla via Emilia. Va dato merito a questa azienda ed alla famiglia Fabbri, che prosegue con capacità il lavoro del fondatore Gennaro Fabbri, l'essere ed il sentirsi parte integrante della comunità in cui opera. La Fabbri è infatti una delle aziende che sostengono con continuità le attività culturali e ricreative proposte dall'Amministrazione e dalla Pro Loco locale. Da qui, l'idea di cogliere l'occasione del centesimo anniversario per creare insieme un evento speciale, una mostra inedita curata dall'Assessorato alla Cultura con i materiali del ricchissimo archivio Fabbri. La mostra sarà un viaggio, lungo cento anni, nella storia e nella comunicazione di una delle aziende simbolo del modo italiano di fare impresa. Una rassegna dei mezzi di comunicazione pubblicitaria e promozionale dei prodotti Fabbri che a partire dall'indiscussa icona Fabbri, il vaso bianco e blu per le amarene, spazierà fra manifesti, gadget, filmati, registri e fotografie di prodotti come il liquore "Primo Maggio" e "L'amaro Carducci" fino al noto "Vaso del centenario". Sarà scelta ed esposta una rara selezione dell'oggettistica prodotta dall'azienda durante tutto il novecento e si potrà prendere visione di alcune pubblicità ormai storiche. Il racconto di una storia fatta di aneddoti e persone, di oggetti e di ricordi, di professionalità e genuinità. La mostra sarà suddivisa per ventenni per dar modo ai visitatori, lungo un percorso cronologico, di apprezzare l'evoluzione nel corso degli anni, dei prodotti, delle immagini, delle parole e dei suoni.

La mostra è anche un percorso lungo la parallela evoluzione del Comune di Anzola dell'Emilia testimoniata da schede ed immagini dello sviluppo storico ed economico del Comune di Anzola.

• **L'inaugurazione di "Cento anni Fabbri"**, è prevista per **sabato 30 settembre 2006 alle ore 16,00** nella Sala mostre della Biblioteca Comunale "E. De Amicis" in Piazza Giovanni XXIII.

Interverranno il sindaco Loris Ropa, l'assessore alla Cultura Massimiliano Lazzari ed i titolari dell'Azienda che hanno supportato con l'accesso agli archivi ed il sostegno economico, questa bella ed unica iniziativa per il nostro Comune. La mostra resterà aperta dal **30 settembre al 21 ottobre** e potrà essere visitata nei seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle 16.00 alle 19.00. Domenica 1° ottobre dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 20.00. Domenica 8 e 15 ottobre dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.

• *Per informazioni*
Biblioteca "E. De Amicis"
tel 051 65 02 222



Spazio gestito dai Gruppi Consiglieri

Francesco Roncaglia

Capogruppo "Forza Italia"



Loris Marchesini

Gruppo Consigliare "Insieme per Anzola con Loris Ropa



Antonio Giordano, Maurizio Bonarini

Gruppo Consigliare Rifondazione Comunista - Verdi



Riccardo Facchini

Capogruppo "Un Polo per Anzola"



Gabriele Gallerani

Capogruppo "Progetto per Anzola"



“

Integrazione: a quale prezzo?

I recenti fatti di maltrattamenti in famiglia, su donne in particolare, fanno riflettere sulle relazioni tra la ns. società e le molte comunità di immigrati che vi risiedono, e che impropriamente vengono equiparate senza coglierne differenze e peculiarità. Attratto dalla storia e dalle culture non solo di appartenenza, intervengo dopo i fatti di Brescia poiché proprio la conoscenza dei sistemi religiosi e culturali altrui mi ha fatto rimarcare le specificità del "sistema" europeo, che spesso a torto sono date come elementi acquisiti. La Società occidentale infatti, è l'unica che ha elevato i diritti inviolabili della persona a principi non derogabili nell'organizzazione della vita sociale, famiglia compresa. In molte realtà tuttavia, il valore umano non è un dato acquisito; al contrario il singolo esiste e ha diritti solo in relazione alla comunità di appartenenza, se e nella misura in cui la medesima gliene riconosce. Si comprende così, perché assistiamo a forme di schiavitù poste in essere da stranieri su loro connazionali, e forme di "dominio" dell'uomo sulla donna. Si è fatto troppo poco per favorire nelle comunità degli immigrati la comprensione e l'accettazione dei valori della persona, privilegiando invece in via quasi esclusiva, forme di assistenzialismo spesso deresponsabilizzanti. Le comunità tendono sempre più ad assumere le caratteristiche di "enclave" autoreferenziali, che si relazionano con la realtà che li ospita quasi esclusivamente per riceverne assistenza, istruzione, servizi. Poiché questo sistema si basa sullo scambio di benefici e non di pari passo sulla costruzione di percorsi che conducano alla cittadinanza attraverso un sistema di valori condivisi e accettati, anche nella nostra realtà vi è il rischio di rafforzare comportamenti fondamentalisti. Risultano infatti privilegiate non le persone che desiderano integrarsi e in prospettiva diventare cittadini italiani, bensì quei gruppi che possono imporre meccanismi di identificazione e di appartenenza. Non a caso i gruppi più organizzati sono anche quelli più intransigenti. Quanto è accaduto a Brescia non risponde solo ad una logica di arretratezza, non è un caso limite; è invece la volontà di talune persone e gruppi, di rafforzare la loro diversità radicale dal paese che li ha accolti, per formare sempre più un corpo unico distinto dalla realtà che li ospita, in crescita numerica e in grado di imporsi come gruppo organizzato. A Brescia non è stato punito solo l'essere donna, ma soprattutto il non volersi piegare a rimanere pakistana in quella città. E questo spiega la sostanziale non condanna dei fatti da parte delle comunità immigrate. Se ciò è fondato, anche la ns. Consulta degli stranieri, che dovrebbe costituire un valido strumento di integrazione, rischia di innescare meccanismi pericolosi a favore proprio del possibile lato fondamentalista di alcune comunità di immigrati. Il rischio è che avvenga in ambito locale ciò che è accaduto altrove, dove le forze moderate più riformiste, sono state sconfitte a vantaggio dei più integralisti. Occorre pertanto valutarne attentamente la costituzione e la rappresentanza, affinché non ci si ritrovi con un apparente strumento di democrazia che sancisca logiche non democratiche. Il mondo femminile, ad esempio, che possibilità reale di espressione potrà avere? Potranno forse essere indicate solo le donne "gradite" alle rispettive comunità maschili, perché le altre non avranno alcuna possibilità di essere proposte, né votate. Occorre contrastare la logica perversa secondo la quale il paese ospitante ha doveri mentre gli ospiti hanno diritti; diversamente aumenterà la conflittualità e anziché verso l'integrazione si andrà verso la divisione e l'autosegregazione. Dobbiamo porci dei limiti nelle logiche di integrazione ad ogni costo e ricordarci che ci sono principi ai quali non possiamo rinunciare; in primo luogo **la difesa sostanziale dei diritti inviolabili delle persone.**

Francesco Roncaglia
Capogruppo "Forza Italia"

“

PSC: alcune proposte per le idee guida

Da alcuni mesi è avviato il lavoro di preparazione del PSC (Piano Strutturale Comunale, lo strumento di pianificazione territoriale che sostituisce il PRG). Come prevede (ed incentiva) la nuova legge, la definizione del PSC viene realizzata in modo "associato" fra i 6 Comuni di Terred'Acqua. I tecnici lavorano nell'Ufficio di Piano, insediato presso il Centro Culturale Polivalente "Amarcord" (ex-scuola del Castelletto). Durante la redazione del PSC vi sarà una Conferenza Urbanistica, aperta sia ai cittadini che alle realtà produttive, che renderà partecipato il percorso di pianificazione dell'Anzola del futuro. In attesa di questi confronti, come maggioranza, cominciamo a contribuire con proposte su due questioni per noi importanti: il risparmio energetico e le politiche per la casa. Sono questioni contenute nel nostro programma la cui importanza, in questi due anni, si è resa perfino più evidente.

Risparmio energetico: è una delle sfide che il PSC dovrà raccogliere. Vi è la direttiva europea volta a migliorare le prestazioni energetiche degli edifici, non solo per le nuove costruzioni, ma anche per l'edilizia esistente, in Italia caratterizzata da una bassa qualità ambientale. Con il risparmio energetico ci guadagnano tutti: il cittadino e le aziende spendono meno, nascono nuove imprese ambientali, il settore edilizio migliora i suoi standard tecnologici, lo Stato evita di pagare le penali per Kyoto. Gli edifici hanno grandi consumi di calore e forti dispersioni e si prestano a interventi di risparmio: coibentazione, efficienza della caldaia e alimentazione da fonti rinnovabili, pannelli solari termici e fotovoltaici, efficienza degli usi elettrici. L'iniziativa non è nuova in Italia. Il progetto "Casa Clima" in Alto Adige ha dimostrato come nel giro di pochi anni gli edifici certificati siano aumentati mentre gli edifici meno efficienti dal punto di vista energetico si stanno deprezzando. Le indicazioni del PSC e del successivo RUE (Regolamento Urbanistico-Edilizio) non possono ridursi a piccoli incentivi, ma devono indicare obiettivi cogenti per migliorare la prestazione energetica e ambientale degli edifici. Proponiamo quindi che la nuova pianificazione territoriale del nostro Comune sia impostata sui parametri di sostenibilità, risparmio, efficienza energetica.

Politiche per la casa: l'accesso alla casa in affitto od in proprietà per giovani coppie e famiglie con limitate possibilità economiche è un problema emergente. I Comuni della cintura di Bologna saranno interessati da una crescita della popolazione residente nei prossimi 5 anni. Essi non dispongono più delle risorse necessarie per interventi di edilizia sociale capaci di coprire tutta la domanda. Occorre individuare soluzioni percorribili in tempi rapidi per aumentare l'offerta di alloggi in affitto e riequilibrare il mercato, oggi squilibrato verso alti prezzi e scarsità di alloggi in affitto a canoni contenuti. Anche nel nostro Comune occorre localizzare quote abitative per l'edilizia sociale nel PSC, con gli strumenti della "perequazione urbanistica" e dell'urbanistica negoziata, in modo da contemperare i legittimi diritti edificatori privati con le esigenze di edilizia sociale, prevedendo che quote delle nuove edificazioni siano destinate all'affitto o a case a basso costo e ricercando con il privato soluzioni reciprocamente convenienti.

Come diceva il buon vecchio Seneca: "Non è perché le cose sono difficili che noi non osiamo: è perché non osiamo che le cose sono difficili". Se riusciremo a pianificare tenendo conto anche di queste linee-guida, renderemo meno difficili le cose per noi e per i nostri figli.

Loris Marchesini
Capogruppo "Insieme per Anzola con Loris Ropa"
insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it





Una città da cambiare

I trasporti si trovano in una situazione per certi versi problematica. E' infatti a tutti noto che gli spostamenti di persone e cose generano danni ambientali, sanitari, sociali e persino economici. Tuttavia ci sono soluzioni tecniche e organizzative che consentirebbero di avere un sistema di trasporto decisamente migliore, come in altri Paesi Europei.

Eppure nulla di significativo accade: con qualche aggiustamento, il sistema dei trasporti prosegue nel suo percorso di sviluppo devastante e squilibrato. Come mai? **La causa è della politica dei trasporti:** anche in buona fede si è pensato di poter governare i trasporti come fossero una questione ordinaria, quando invece **necessita un cambiamento radicale del modello esistente di mobilità delle persone e delle merci, introducendo nuovi sistemi di partecipazione dei cittadini in materia di mobilità.**

Partiamo da queste considerazioni per riflettere su cosa si può fare, iniziando dalle realtà in cui viviamo e trascorriamo il nostro tempo di vita e/o di lavoro, per contribuire a migliorare la nostra condizione materiale e il tempo della vita.

La Giunta Comunale ha proposto/adottato nell'ultimo Consiglio Comunale di luglio il nuovo progetto del P.U.T. Un Piano, a nostro giudizio, con poca innovazione progettuale e qualche "aggiustamento" alla viabilità esistente.

Siamo consapevoli che questo è un piano di transizione (2/3 anni), ma è pur vero che abbiamo una struttura urbana consolidata con incroci non simmetrici, mancanza di marciapiedi in molte zone residenziali, strade poco sicure, aree naturalistiche-storiche da tutelare, piano delle soste da organizzare (nel P.U.T. non viene menzionato), futuro Piano Strutturale Comunale da discutere.

Quindi tematiche da affrontare oggi, non rinviabili. Servono linee guida chiare per orientare anche il futuro delle politiche della nostra mobilità', e siano di riferimento a chi dovrà pianificare l'Anzola dei prossimi anni.

Il nostro Gruppo in Consiglio Comunale e, prima ancora nella Commissione Consiliare, ha inoltre chiesto che siano prioritari, nella gerarchia dei valori del P.U.T.:

1. La salute del cittadino 2. La tutela ambientale 3. La preferenza a bici e pedoni 4. La riduzione del traffico 5. L'abbattimento dell'inquinamento acustico e atmosferico.

Il Piano deve ispirarsi al criterio di una mobilità sostenibile per garantire a tutti i cittadini la possibilità di soddisfare le esigenze di mobilità e di relazioni sociali e culturali, ma anche quelle psico-fisiche e di salubrità ambientale.

Questi obiettivi possono essere perseguiti solo con un sistema di mobilità che combini e renda complementari le diverse modalità di spostamento (a piedi, bici, treno, bus, auto) con l'abbattimento dei flussi attuali di traffico, favorendo così un minore impatto sull'ambiente. Anzola ne ha bisogno, vista la conformazione del territorio, occupata per i 2/3 da attività produttive, da importanti infrastrutture e stretta tra due grandi città come Modena e Bologna.

Questi concetti di base a nostro avviso non sono espressi chiaramente nel P.U.T., per cui riteniamo che il Piano sia da riformare.

● Antonio Giordano, Maurizio Bonarini
Gruppo Consiliare Rifondazione Comunista
– Verdi



Italia: un paese con poche infrastrutture... ma tante rotonde!

Considerazioni fatte in vacanza, spunti tratti da un servizio televisivo sulla città di Valencia che ha di recente ospitato le regate della America's Cup.

Valencia: bella, ordinata, strade pulite, palazzi del centro storico tirati a lucido. Immagini comuni a molte città spagnole, sia del nord che del sud. La Spagna nell'ultimo decennio ha fatto passi da gigante, ha saputo diventare moderna utilizzando, fra l'altro, molti finanziamenti che l'Europa ha messo a disposizione di chi ha presentato progetti validi.

Un fine settimana in Croazia, e sono meravigliato delle sue strade. Paese piccolo e povero, ha saputo realizzare in pochi anni una autostrada che parte poco dopo la frontiera italiana e scende sempre più giù, verso l'Albania. La litoranea? Un biliardo, centinaia di chilometri disseminati di piazzole di sosta per ammirare un paesaggio incantevole. Queste arterie attraggono traffico turistico e commerciale da tutta Europa, una grande ricchezza per il paese.

E noi italiani? Le nostre belle città d'arte hanno spesso strade sporche e dissestate, portici sconci, palazzi imbrattati di graffiti, centri storici con quartieri degradati (Bologna docet). Servono nuove strade, porti e ferrovie sono quelli di cento anni fa, il governo dice che non ci sono i soldi per le infrastrutture già programmate da quello precedente, e mentre i politici si fanno i dispetti persino sulle metropolitane, la viabilità è al collasso. Abbondano in compenso le rotonde, ce ne sono quante non se ne vedono in Europa! Ad Anzola è diverso, sono quasi tutte necessarie: quelle di Lavino e della Coop perché snelliscono il traffico, quella su via Di Vittorio in zona industriale perché lo rallenta (ma serve soprattutto a rimediare un errore di progettazione della tangenziale). Indispensabile quella della Pioppa: è molto stretta, ma almeno eliminerà il blocco dovuto al semaforo rendendo più scorrevole la nostra tangenziale. Ma girando la nostra regione ne vedo tante di rotonde, troppe! Alcune sono strette e pericolose, altre faraoniche o palesemente inutili, a volte si ha l'impressione che siano state fatte per dar lavoro a qualcuno. Al mio rientro riprendo a interessarmi di politica e vedo che la "stampa indipendente" è ancora lì a sbeffeggiare o incensare Berlusconi, a seconda del proprio interesse. Così non andiamo da nessuna parte! Capiamo che, fra chiacchiere e antagonismi, l'Italia perde un treno dopo l'altro. Siamo fermi da trent'anni e se vogliamo rimetterci al passo con gli altri c'è bisogno di concordia.

E l'Europa, non può funzionare se Francia e Germania sono in competizione solo con l'Italia o la Spagna e se l'Inghilterra rimane isolata. La globalizzazione ci ha colto tutti impreparati e spostare la produzione industriale nei paesi a basso costo di manodopera serve solo a salvare i conti delle singole imprese, non la nostra economia. Se la vecchia Europa vuole conservare il proprio benessere non basta la moneta unica, deve diventare Entità politica. Avere cioè atteggiamenti e regole comuni, dal commercio mondiale all'immigrazione, per non parlare della politica estera. Se non ci muoviamo subito in questa direzione sappiamo che incombe la povertà. Diamoci da fare!

● Riccardo Facchini
Capogruppo "Un Polo per Anzola"



Il nuovo Piano del traffico

"Anzola notizie" del mese scorso ha dato ampio spazio al nuovo Piano urbano del traffico (o PUT), evidenziandone, però, solo gli aspetti relativi alla periodica riorganizzazione della mobilità interna ai confini comunali.

A nostro avviso, è sbagliato pensare che il compito del PUT sia solo quello di proporre interventi utili per migliorare la circolazione stradale e renderla più sicura, perché è noto che lo sviluppo delle attività commerciali è incentivato dalla facilità di movimento degli automezzi, così come strade ampie e ben tenute sono indispensabili per i trasporti e la produttività delle aziende. Senza dimenticare che l'inquinamento acustico ed ambientale, prodotto dalla pessima organizzazione della mobilità, nuoce alla salute e condiziona in negativo la qualità della vita delle famiglie.

Di conseguenza, il **PUT è uno strumento di progresso**, e pianificare il traffico urbano rappresenta un modo per intervenire non solo sulla viabilità ma anche sul complesso sistema economico-sociale influenzato dalla mobilità di uomini e merci, dai parcheggi, dalla manutenzione delle strade e dalla comodità di percorso per veicoli pubblici e privati.

Quindi, l'ampio confronto che c'è stato in Consiglio comunale sulla riorganizzazione del traffico è giustificato proprio dall'importanza della "posta in gioco". E di questo se ne sono accorti molto bene i residenti a Lavino di Mezzo, che non condividendo appieno le scelte predisposte per la frazione, hanno ottenuto che la Giunta le cambiasse radicalmente.

Per quanto riguarda il **PUT e le strade periferiche** (via Alvisi, via Mazzoni, via Bosi), la complessità dell'argomento e il poco spazio che abbiamo a disposizione, non ci consentono di approfondire l'analisi critica del nuovo Piano del traffico, anche se di cose da dire ce ne sarebbero parecchie. Specialmente nei riguardi della cronica distrazione della Giunta verso le strade periferiche del paese!

Uno dei punti qualificanti del PUT è rappresentato dalla **classifica funzionale delle strade**, articolata su vari livelli d'importanza che spaziano dalle strade di scorrimento (le principali arterie di collegamento interquartiere) a strade locali (quelle a carattere prevalentemente residenziale), dove per "funzionalità" di una strada si intende la sua importanza nei collegamenti urbani ed extraurbani. Ed è chiaro che questo comporterà nuove regole in merito alla mobilità, ai parcheggi e alla sicurezza. Così come implicherà priorità diverse negli investimenti e nelle manutenzioni.

Quindi non comprendiamo il motivo per cui via Bosi, via Mazzoni e via Alvisi hanno mantenuto la classificazione di "strade locali", quando sono, di fatto, "strade di distribuzione primaria" o di secondo livello d'importanza, come minimo! Questo, anche in considerazione del fatto che il nuovo Piano è organizzato in modo da dirottare tutto il traffico con destinazione nord-ferrovia/S. Giacomo Martignone/S. Giovanni Persiceto su queste strade interne (compresa via Nuova), in alternativa ad una via Emilia che verrà inibita al traffico pesante.

Per dare un'idea ai cittadini dell'enormità della cosa, preghiamo di considerare che via Carpanelli ha una classificazione più importante di queste ultime, pur limitandosi ad un tracciato di nemmeno duecento metri.

A noi pare che gli assessorati competenti su mobilità e opere pubbliche riservino una insufficiente attenzione a strade periferiche di grande traffico e la nostra preoccupazione aumenta se si considera che uno degli obiettivi del PUT è quello di aumentare la sicurezza delle strade. Domanda: dov'è la sicurezza in via Alvisi?

● Gabriele Gallerani
Capogruppo "Progetto per Anzola"

Il paesaggio si trasforma...

Subito prima della pausa estiva il Consiglio Comunale ha adottato tre Piani Particolareggiati che si riferiscono a zone significative del nostro territorio: uno riguarderà insediamenti abitativi e due interesseranno attività produttive. Mi preme sottoporre all'attenzione dei cittadini questa decisione presa dalla Amministrazione, sia perché con questi Piani attueremo provvedimenti previsti nel nostro Programma di mandato amministrativo, sia perché, realizzandoli, si concretizzerà la rivalutazione di porzioni del territorio comunale che da tempo si presentano in uno stato di degrado che influisce negativamente anche sullo spazio circostante.

Con gli interventi previsti avremo una valorizzazione complessiva delle zone interessate ed un miglioramento della qualità del vivere urbano che sarà di certo percepibile al termine dei lavori.

Fra questi, ritengo politicamente importante (oltre che dal punto di vista urbanistico), il recupero della ex azienda Unizoo, che essendo inattiva da anni, ha creato disagi alla vivibilità della zona e problemi ambientali per la presenza di materiali inquinanti che peraltro sono già stati soggetti a bonifica.

Non meno rilevante è il trasferimento della superficie edificatoria dell'immobile di via Zanetti nel centro antico del paese. Grazie all'approvazione del Piano, potrà essere abbattuto e lasciare spazio ad un nuovo parcheggio corredato da arredo urbano adeguato, al servizio delle attività commerciali presenti. Di questo si occuperà uno specifico progetto che sarà finalizzato ad armonizzare questa area al restante contesto del centro storico che sarà ulteriormente bello e vivibile. La superficie edificatoria non verrà persa ma sarà recuperata altrove.

Il terzo intervento consiste nel recupero della zona di via Mezzanotte che amplierà l'insediamento artigianale con la ristrutturazione di un'abitazione civile.

A volte, anche da piccoli provvedimenti, come quelli connessi ai Piani particolareggiati dipende un forte impatto estetico e di fruizione del paese in cui viviamo. Per questo ho voluto sottolineare gli interventi appena resi possibili. Anche per queste cose siamo stati chiamati ad amministrare e rivestono una importanza tutt'altro che secondaria nelle priorità di governo che questa giunta si è data.

I prospetti e le presentazioni che seguono indicano con precisione gli interventi ed i tempi di realizzazione che abbiamo previsto.

●
Loris Ropa
Sindaco

Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata del comparto D1. 97 di Via Emilia 373 (ex Unizoo)

Riguarda tutta l'Area ex Unizoo, che è stata aggiudicata con asta giudiziaria alla società Immobiliare Verde di Reggio Emilia. La Superficie del Comparto è di mq 58.013. L'indice Urbanistico UT (Utilizzazione Territoriale) è pari 0,4 mq/mq. La superficie esistente è di 13.339,73 mq così ripartita: Superficie utile 11.753 mq; Superficie accessoria 2.427 mq; Abitazione 111 mq utile e 33 mq accessoria. Il progetto dell'arch. Marcheselli prevede tra esistente e nuova:

- » Abitazioni per 130,42 mq di superficie.
- » Attività di commercio al dettaglio (9 unità immobiliari con superficie di vendita inferiore a 1500 mq ognuna) per 13.500 mq di superficie complessiva.
- » Attività industriali o artigianali (9 unità immobiliari per 9574,78 mq di superficie complessiva). La Superficie complessiva dell'intervento è di 23.205,20 mq.

Le opere di urbanizzazione ad uso pubblico sono: Parcheggi per 5752 mq e verde per 8172 mq. Le dotazioni di pertinenza (posti auto privati e privati d'uso pubblico) saranno 806 complessivi previsti dal PRG. Sarà realizzata una vasca di laminazione.

...migliora la qualità del "vivere Anzola"

I Piani Particolareggiati adottati dal Consiglio comunale il 27 luglio scorso rientrano nell'attuazione del Piano Regolatore vigente e seguono l'iter previsto: dopo essere stati pubblicati per 30 giorni (fino alla prima metà di settembre), per i trenta successivi (fino alla prima metà di ottobre) saranno accolte eventuali osservazioni. Questi gli interventi:

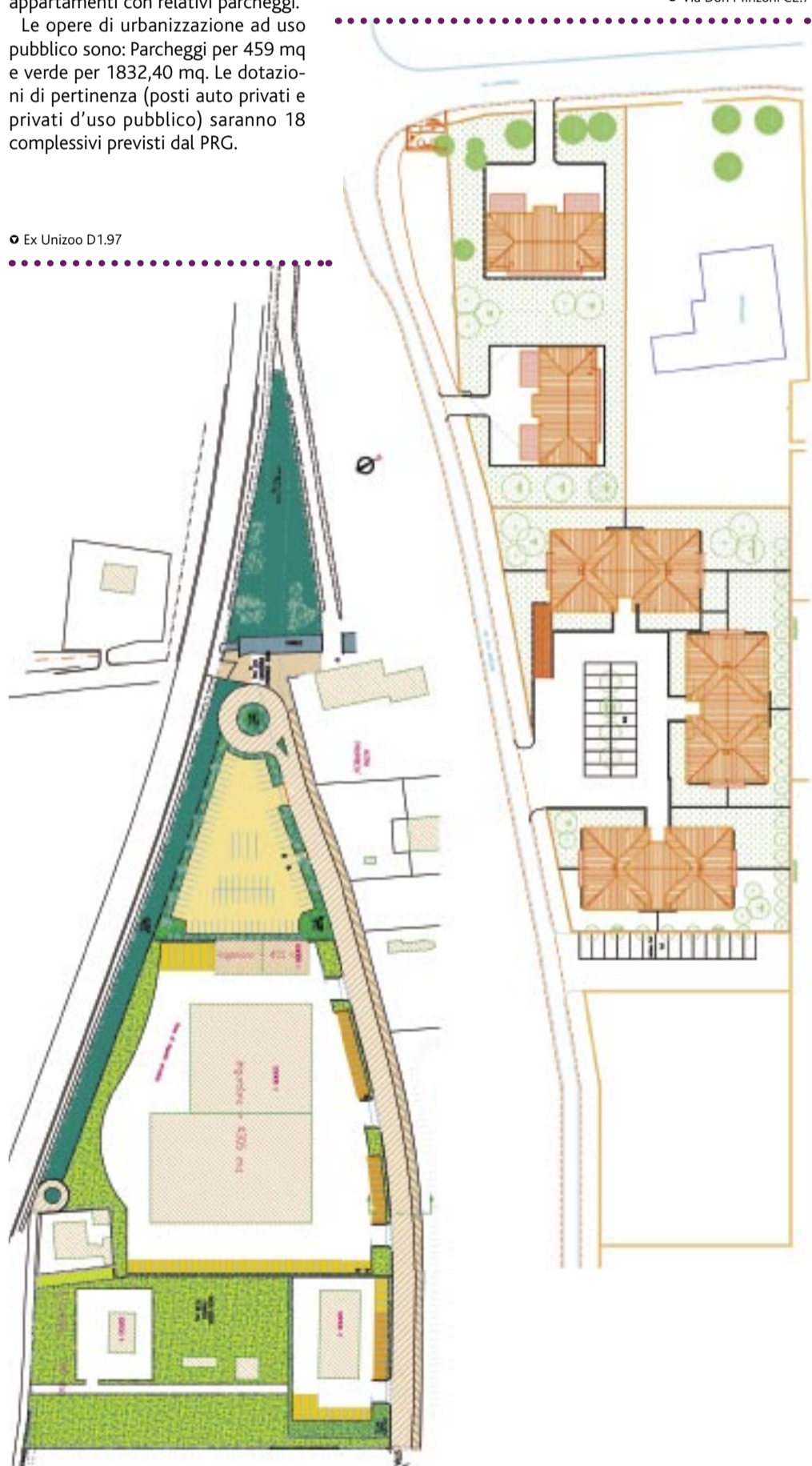
Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata del comparto C2. 7 di Via Don Minzoni

Riguarda il recupero di tutta la zona di via Carpanelli collegata alla demolizione dell'edificio di Via Zanetti. I proprietari sono diversi e l'Amministrazione si è attivata per arrivare ad un accordo con una soluzione adeguata. Il Piano è la dimostrazione di volontà di una parte (i proprietari del Comparto C2.7). Il PRG prevede che nei comparti C2 si possano realizzare le superfici dei comparti G2 (cioè la destinazione prevista per i lotti di Via Zanetti). Il progetto avrà degli effetti anche sul limitrofo comparto B3.7 determinando così la possibilità edificatoria prevista dal Piano. La superficie del comparto è influente per la determinazione della capacità edificatoria perché è determinata dalla superficie degli edifici di Via Zanetti moltiplicati per 2,5. La Superficie Complessiva dell'intervento è di 3522,45 mq. Il progetto, dell'ing. Zucchini, prevede la realizzazione di 3 edifici per complessivi 24 appartamenti con relativi parcheggi.

Le opere di urbanizzazione ad uso pubblico sono: Parcheggi per 459 mq e verde per 1832,40 mq. Le dotazioni di pertinenza (posti auto privati e privati d'uso pubblico) saranno 18 complessivi previsti dal PRG.

● Via Don Minzoni C2.7

● Ex Unizoo D1.97



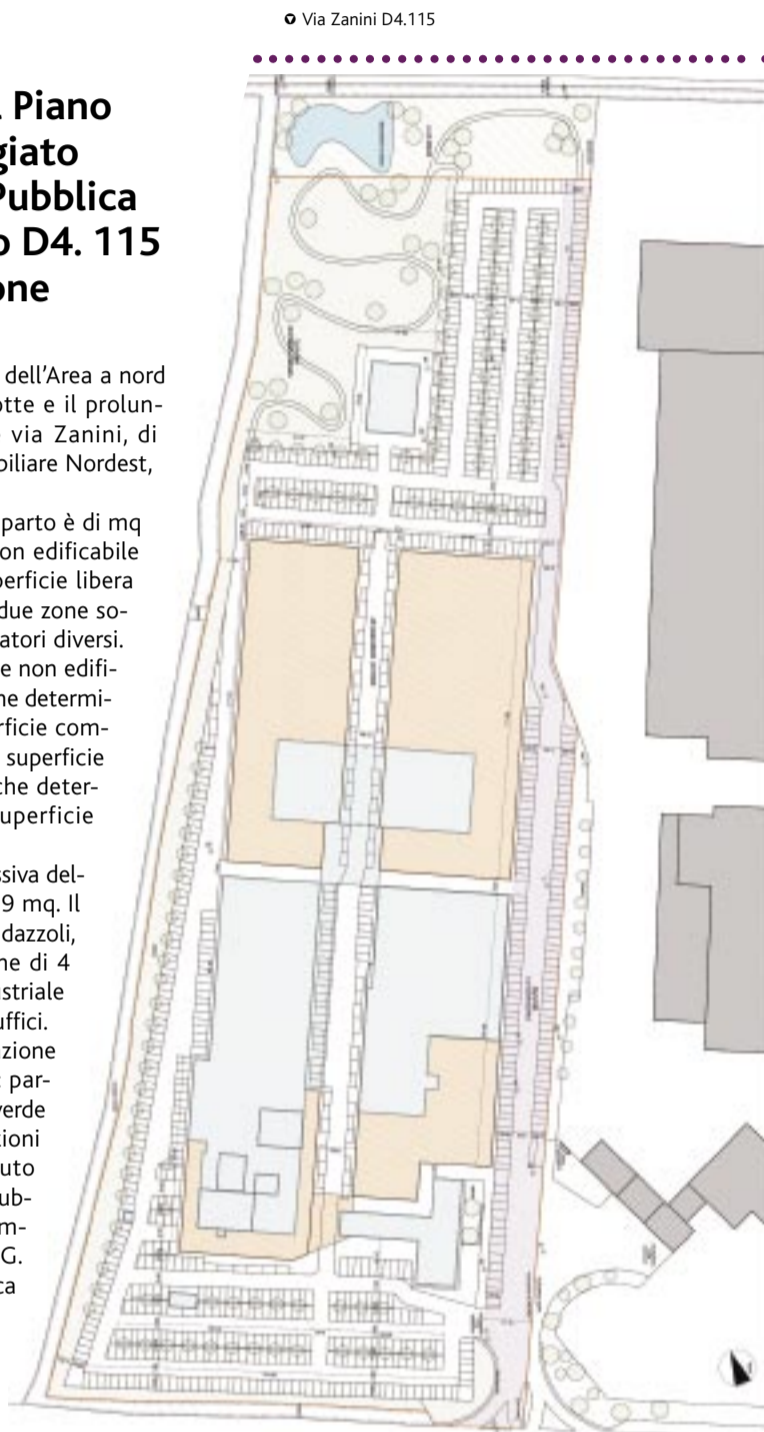
Adozione del Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica del comparto D4. 115 in prosecuzione di Via Zanini

Riguarda il recupero dell'Area a nord tra la via Mezzanotte e il prolungamento dell'attuale via Zanini, di proprietà Piedil, Immobiliare Nordest, Gavina e Sartorano.

La superficie del comparto è di mq 30358. La superficie non edificabile è di 12723 mq. La superficie libera è di 17635 mq. Per le due zone sono previsti indici edificatori diversi. L'indice per la superficie non edificabile è 0,16 mq/mq che determina 2035,7 mq di superficie complessiva. L'indice per la superficie libera è 0,32 mq/mq che determina 5643,2 mq di superficie complessiva

La Superficie complessiva dell'intervento è di 7678,9 mq. Il progetto, dell'arch. Bendazzoli, prevede la realizzazione di 4 capannoni ad uso industriale o artigianale e relativi uffici.

Le opere di urbanizzazione ad uso pubblico sono: parcheggi per 1578 mq e verde per 3036 mq. Le dotazioni di pertinenza (posti auto privati e privati d'uso pubblico) saranno 119 complessivi previsti dal PRG. Sarà realizzata una vasca di laminazione.



La scuola dell'infanzia "T. Bolzani"



Una scuola più grande Appaltati i lavori di ampliamento della Scuola dell'infanzia "T. Bolzani"

Ad Anzola nascono sempre più bambini. Da ciò, la necessità di aumentare l'offerta di scuola per l'infanzia, una politica che questa Amministrazione ha intrapreso da anni e che prosegue con la realizzazione di due nuove sezioni di scuola materna realizzate ampliando la sede di Via Gavina che attualmente ospita un asilo nido e una scuola dell'infanzia con 4 sezioni. Anno dopo anno sono stati complessivamente stanziati € 900.000,00 per l'opera che rappresenta una occasione per aumentare non solo la quantità, ma anche la qualità complessiva dell'offerta formativa. Al progettista è stato dato l'indirizzo di non stravolgere gli spazi connettivi del complesso esistente e di non arrecare danno ai numerosi alberi presenti. L'obiettivo è stato raggiunto prevedendo il nuovo corpo di fabbrica nella zona di parco verso sud a confine con la pista ciclabile di recente costruzione. All'interno saranno presenti due sale per le attività speciali e ordinate, una sala per attività libere, servizi e spogliatoi per i bambini, servizi e spogliatoio per gli addetti (dadae e maestre), tre depositi a servizio delle attività e un vano tecnico. Con questo ampliamento il complesso della scuola è dotato di tutti gli spazi necessari alla didattica (6 sale, una per sezione + 2 sale per attività libere) e ai relativi servizi (servizi igienici, dispensa, ambulatorio, locali a disposizione) ed è concepito come un organismo architettonico omogeneo e non come una semplice addizione di elementi spaziali. A livello di scelte architettoniche, il progetto prevede la costruzione del nuovo corpo di fabbrica secondo un linguaggio architettonico volutamente in contrasto con l'edificio esistente ma collegato con un porticato che assume i connotati di elemento simbolo della continuità fra vecchia e nuova scuola. Nell'utilizzo di legno, acciaio e vetro si è cercato un linguaggio di leggerezza e trasparenza. Le trasparenze delle vetrate hanno anche il compito di mettere lo spazio interno, sia spazialmente che visivamente, in stretto rapporto con il parco e il verde circostante: il bambino, mentre fa lezione, può avere la sensazione di essere nel parco. La scelta dei materiali segue le indicazioni della bioarchitettura al fine di garantire la salute psicofisica degli abitanti l'organismo edilizio. Tra gli aspetti più qualificanti vanno citati la facciata ventilata, il tetto in verde estensivo, l'impianto di climatizzazione con pompa di calore e sistema geotermico con pannelli radianti, per il massimo utilizzo delle energie rinnovabili.

Fabio Mignani
Vicesindaco e Assessore alle Opere pubbliche



Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola e Media Impresa
Associazione di Bologna
Viale A.Moro 22 40127 Bologna
Tel.051-299111 Fax 051-6310170
Web: www.bo.cna.it E-mail: info@bo.cna.it

CNA e gli IMPRENDITORI VALORE D'INSIEME

I servizi offerti da CNA:

inizi attività e consulenza societaria
Legge 626 - Sicurezza e ambiente
Consulenza finanziaria, rapporti con le Banche
Servizi fiscali, contabili e tributari - 730
Consulenza del lavoro ed elaborazioni paghe

Sede Anzola dell'Emilia
Via Emilia 158 Tel.051-732786 - 732211 Fax 051-735362
Aperto dal lunedì al venerdì



● Sosta lungo i percorsi ecologici.

● Vediamo quante cose si possono ottenere, risparmiando, dalla plastica riciclata: abiti e tessuti in pile, manufatti per arredi urbani, superficie opaca pavimenti per palestre, ecc



geovest

10

Anzola di campagna e beltà

È terminata l'installazione dei Percorsi ecologici. Venite a scoprirli. Abbiamo già parlato dalle pagine di questo giornale, del progetto "Il Territorio e i suoi Prodotti" finanziato dalla Provincia di Bologna e dai Comuni di Terre d'acqua. Da questo progetto sono nati i Percorsi ecologici la cui installazione, a cura del Centro Agricoltura Ambiente, è appena terminata. Possiamo finalmente consegnare alla cittadinanza l'opportunità di una bella ed istruttiva passeggiata nelle nostre campagne. Grazie ad una spesa sostenuta per il 70% dalla Provincia e per il 30% dal nostro Comune, siamo riusciti a realizzare un percorso naturalistico e culturale "guidato" da bacheche in legno e cartelli posizionati lungo i percorsi ciclabili. Il progetto si pone l'obiettivo di salvaguardare il paesaggio rurale, incrementare il valore aggiunto dei prodotti e quindi il reddito agricolo, promuovere quanto lo spazio rurale può offrire in termini di qualità della vita e della salute, di valori culturali e di opportunità ricreative. L'urgenza di cogliere questa opportunità ha fatto sì che con un alacre lavoro di gruppo guidato dal Centro Agricoltura Ambiente, il responsabile del Servizio Ambiente del Comune e l'ottimo lavoro di ricerca e censimento storici svolto dal Centro Culturale Anzolese, si potesse concretizzare questo progetto. Ora i cittadini e i visitatori di Anzola avranno un'ottima opportunità per passeggiare in bicicletta o a piedi nei percorsi ciclabili, stando alle bacheche informative e conoscere, i nostri tesori naturali e culturali spesso celati ad un occhio distratto dalla fretta quotidiana: la campagna e la Torre dove un probabile Re Enzo imprigionato sostò, le chiese e gli oratori, ma anche il profumo dei campi, le coltivazioni, il vino, il miele, la frutta di stagione, i torrenti, la folta vegetazione di antica piantagione e quella costituita dalle numerosi reti ecologiche di nuova semina. Insomma un modo per riprenderci il nostro tempo con calma, un modo per gustare il sapore della nostra terra, molto antica e da rispettare.

● Mirna Cocchi

Assessore Ambiente, Mobilità, Attività produttive

A come Anzola, A come Agricoltura

Il 7 di ottobre l'Amministrazione comunale inaugurerà, assieme ad agricoltori e cittadini, lo Sportello Agricoltura, che è stato avviato in primavera grazie alla collaborazione del Centro Agricoltura Ambiente ed in sinergia con le Organizzazioni professionali agricole Confederazione Italiana Agricoltori, Federazione Coltivatori Diretti e Unione Agricoltori.

Lo sportello fornisce informazioni e supporto agli agricoltori ed ai cittadini sui temi dell'ambiente e dell'agricoltura sostenibile. Quale specie di albero piantare, quando e come, quali i tempi per le potature, come difendere le nostre piante dalle malattie utilizzando metodi rispettosi per l'ambiente, quali opportunità di finanziamento, sono fra le tante domande a cui l'operatore dello sportello fornirà risposte e possibili soluzioni.

Lo sportello funzionerà dalle ore 9.30 alle ore 12.30, presso il Municipio, il 1° ed il 3° martedì del mese ed il 2° ed il 4° sabato del mese nei mesi di marzo, aprile, settembre, ottobre, novembre e dicembre.

Aree di rifugio per la flora e la fauna selvatiche. Un buon motivo per contattare lo Sportello Agricoltura.

Proprio in questo periodo, con scadenza metà ottobre, è possibile fare richiesta per ottenere gratuitamente la fornitura di piante adatte a creare piccole zone verdi di rifugio per la flora e la fauna selvatica, con relativa progettazione. Si tratta di quelle siepi che tradizionalmente troviamo nei vecchi fondi agricoli o lungo le strade che dividono un campo dall'altro e costituiscono una naturale barriera anti-rumore o di rifugio per insetti ed animali utili all'ecosistema della campagna. Purtroppo queste zone verdi, tendono a scomparire e per questo, la Provincia di Bologna, in collaborazione con il Centro Agricoltura Ambiente ed i Comuni che hanno aderito, fra cui il nostro, promuovono da anni e anche per quest'anno, un progetto per la realizzazione di queste Aree di rifugio per la flora e la fauna selvatiche. Presentando una semplice domanda allo Sportello Agricoltura del Comune, si verrà contattati per verificare la possibilità di realizzare siepi, boschetti, viali e filari o piccole zone umide. Il costo della realizzazione è a carico del Comune, il richiedente deve mettere a disposizione il terreno, provvedere alla messa a dimora delle piante e curarle nel tempo. Dal 1994 ad oggi, nel nostro Comune sono state accettate 23 richieste (su 33 pervenute) per un totale di 5.555 piante messe a dimora.

Possono presentare domanda sia agricoltori che semplici cittadini e la scadenza prevista per la presentazione delle domande è il 16 ottobre. Oltre che dallo Sportello Agricoltura Tel. 051 6502111, si possono ricevere informazioni telefoniche dal Centro Agricoltura e Ambiente - Tel. 051 6871051.

● Alessandro Stanzani

Responsabile Servizio Ambiente

getta e usa! Come ti riciclo la plastica e spendo meno

Lo sapevate che la plastica è stata inventata in Italia? Dobbiamo tutto agli studi del prof. Giulio Natta che sintetizzò numerose materie plastiche (polimeri), fino ad arrivare ad ottenere il Polipropilene (PP), prodotto che ha imposto commercialmente l'uso corrente della plastica nella vita di tutti i giorni. Per questi originali studi il prof. Natta fu insignito del Nobel nel 1967. Oggi tocca a noi sfruttare fino in fondo i grandi pregi di questa sua scoperta infatti la plastica può essere riutilizzata in infiniti modi, con un forte risparmio di petrolio (che è la materia prima dalla quale si ricava) e di energia (per ottenere una tonnellata di Polietilene sono necessari 1400 kg di petrolio partendo dal greggio, con il riciclo sono sufficienti 200 kg di petrolio). Ricordiamoci sempre che oggi un barile di petrolio costa circa 63 dollari, tre anni fa ne costava meno di 40. Alla base di tutti questi prodotti c'è il nostro sforzo di separare bene i rifiuti. Pensate che la plastica è la materia di recupero più pagata, 242 € /ton contro gli 83 € del cartone. E' però indispensabile seguire con precisione le indicazioni che abbiamo dato e che sono anche ricordate nelle etichette attaccate ai cassonetti. Non abbiamo ancora processi di recupero per tutte le tipologie di plastica ma quelli che siamo riusciti a mettere a punto hanno trasformato il rifiuto in plastica in una miniera d'oro.

● Geovest srl

via Cairoli 43 Crevalcore (BO)

Tel. 051.982799 Fax 051.981714

Email: info@geovest.it

www.geovest.it

Geovest Ufficio di Anzola dell'Emilia

via Goldoni, 3

Tel. 051 733036 Fax 051 6508380

Orario ricevimento del pubblico:

giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30

sabato dalle 8,30 alle 12,30

Sinergas, il gas di casa tua.

Sinergas c'è. E sa che dietro ogni consumatore di gas c'è un Cliente che ha bisogno di garanzie e correttezza. Ottenere un'assistenza immediata non può essere più facile: hai a tua disposizione gli sportelli clienti, un call center attivo dalle 8.00 alle 18.00 e un sito che ti permette di accedere a numerose operazioni on line. **Il gas di casa tua è Sinergas:** perché fa parte del gruppo Aimag, la società che da tanti anni gestisce, in oltre 40 Comuni, le reti del gas, dell'acqua e la raccolta dei rifiuti. **Sinergas è il gas di casa tua,** perché un'azienda vicina ti dà di più.

Numero Verde
800 - 038083

SINERGAS
GRUPPO
AIMAG

le
associazioni

sempre
impegnati

Festa della Beata Vergine del Rosario

Celebrazioni religiose

- » **Sabato 30 settembre** ore 18,30 messa prefestiva in via Baiesi.
- » **Domenica 1 ottobre** (Chiesa parrocchiale)
SS. Messe ore 7.30-9.30-11.30-18.00. Celebrazione delle Lodi ore 9.00. Rosario ore 16,30.

Celebrazione dei Secondi Vespri e Processione con la presenza di Sua Eccellenza Mons. Ernesto Vecchi, Vicario generale della Diocesi di Bologna ore 20.00.

Eventi collegati alla Festa

- » **Venerdì 29 settembre** ore 21,00 presso la chiesa Parrocchiale, presentazione del libro di Mario Facci, *Anzola dell'Emilia: la Parrocchia, il Comune - Volume primo: La Parrocchia, dalla Pieve di S. Pietro alla Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo*. La presentazione sarà a cura del prof. Alessandro Albertazzi, docente di Storia contemporanea all'Università di Bologna.
- » **Pesca di Beneficenza**. Presso l'Asilo parrocchiale è allestita la tradizionale Pesca il cui ricavato sarà devoluto alla scuola Materna parrocchiale. Sabato 30 apertura dalle 20,00 alle 23,00 e domenica 1 dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 22,30.
- » **Sabato 30 settembre** ore 21,00 Cortile Asilo parrocchiale **spettacolo di intrattenimento** e musica.
- » **Domenica 1 ottobre** ore 22,30 Grande spettacolo di **Fuochi d'artificio**.

In via Goldoni, sarà allestito uno **stand gastronomico** e domenica si potrà visitare il **Mercato degli ambulanti** dalle ore 9,00.

Gli spettacoli e l'organizzazione di questi eventi sono a cura della Pro Loco di Anzola.

La scuola materna parrocchiale, il parroco, le suore, il personale docente e non docente ringraziano di cuore i signori Ferruccio Ferri e Giulio Mignani perché per dieci anni, come conducenti della corriera, hanno accompagnato i bambini della materna nelle uscite di sezione e quelli delle elementari in andata e ritorno da scuola. E' un servizio che hanno svolto a favore di tutta la comunità anzolese. Nell'esprimere loro la propria gratitudine, la scuola materna rivolge i propri auguri a coloro che ne continueranno il servizio.

A cura della Parrocchia SS. Pietro e Paolo

Un patrimonio artistico

Don Stefano Guizzardi, e la comunità parrocchiale, hanno avviato da tempo una collaborazione con il Centro Culturale Anzolese per fare conoscere il patrimonio architettonico, storico e artistico della chiesa del capoluogo. In occasione della tradizionale festa della B.V. del Rosario, verrà distribuito all'ingresso della chiesa il primo dei pieghevoli con la descrizione delle opere pittoriche esposte nelle cappelle della chiesa. Si comincia con il pittore bolognese Alessandro Guardassoni (1819-1888), del quale saranno riportate le note biografiche e le caratteristiche dei quadri a lui attribuiti. Non mancheranno le curiosità e la spiegazione della simbologia collegata alla raffigurazione delle figure dei Santi. La prossima scheda illustrativa sarà quella relativa al pittore Gaetano Serrazanetti (nato a S. Agata Bolognese nel 1809 e morto ad Anzola Emilia nel 1862) ed ai quadri a lui attribuiti. Chi volesse recuperare l'opuscolo può rivolgersi a Don Stefano.

Alessandro Guardassoni. Nato a Bologna nel 1819, studiò nelle Accademie di Belle Arti di Bologna e Modena. Il primo soggetto che lo pose all'attenzione dei critici fu "Anna Bolena", un olio su tela del 1843 che gli valse il Piccolo Premio Curlandese. La produzione artistica del pittore è attualmente conservata in ben dieci chiese in Bologna, nel collegio San Luigi, nell'Istituto "G. Guallandi" e in numerose chiese della nostra provincia. L'arte del pittore Alessandro Guardassoni (nella foto) è ancora oggi molto discussa poiché nell'arco della sua vita passò da una vasta produzione di quadri con soggetti sacri alle prime, audaci, sperimentazioni pittoriche della seconda metà dell'Ottocento. Nella nostra chiesa parrocchiale sono conservati tre dipinti: S. Giuseppe che sorregge Gesù Bambino, S. Vincenzo Ferrer e la Beata Vergine Immacolata.

A cura del Centro Culturale Anzolese



11

Piscine d'inverno

Il Consorzio Intercomunale Piscine informa che da sabato 30 settembre 2006 le piscine consortili di San Giovanni in Persiceto osserveranno l'orario di apertura invernale che rimarrà valido fino a giugno 2007: **martedì e venerdì** ore 20.00-22.30, **sabato e domenica** ore 14.30-18.30, **lunedì, martedì, giovedì, venerdì**, ore 12.30-14.00.

Corsi di nuoto. Per accedere ai corsi di nuoto della stagione invernale, si possono ricevere le informazioni su: www.waterlands.it oppure telefonando in piscina al tel. 051 827080. L'inizio dei primi corsi è previsto per metà ottobre.

AVIS

Il succo è questo: donate sangue perchè ne è rimasto poco! Ricordiamo due appuntamenti da non perdere per chi è convocato alla donazione, o per chi non ha potuto rispondere alla precedente chiamata del Centro trasfusionale. Il Centro mobile presso il poliambulatorio di Via XXV Aprile, sarà aperto nelle domeniche 2 e 30 ottobre dalle ore 7,30 alle 10,30. Chi volesse diventare donatore potrà fare gli esami di idoneità.

Per informazioni

Avis Anzola Emilia Sergio Bavieri 339 5663461

Avis provinciale - Via Emilia Ponente 56

051 388688 - www.avis.it/bologna

bologna.provinciale@avis.it



VELA s.r.l. - Via del Maniscalco, 4
Castelfranco E. (Mo)
Tel. 059.926428 - Fax 059.926593
www.velasrl.com
E-mail: info.velasrl@tin.it

Il grande Store dell'Arredo Giardino TUTTO PER LE TUE VACANZE



la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

Aereospurghi s.n.c.
Via Grimandi, 5
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051732354 - Fax 051732140
e-mail: aereospurghi@com.it

Auto Mancini
MULTIBRAND
AUTO ESCORT 24
AMPIA gamma di veicoli e servizi personalizzati
Anzola dell'Emilia (BO) - Via E. Mattei, 40
Tel. 051 732418/731582 - Fax 051 732418
info@automancini.it - www.automancini.it
Auto nuove - Auto usate - Finanziaria - Veicoli commerciali
Auto usate con garanzia 30 mesi - Finanziamenti agevolati - Leasing

BANCA DI BOLOGNA
Anzola dell'Emilia
Via Emilia, 158 - Tel. 051 6425611
www.bancadibologna.it

BIGNAMI SPA
PRODUZIONI AVICOLE

FABBRI
1905
FASHION
OUTLET

COOP.COSTRUZIONI
COSTRUIAMO FUTURO

impresa edile
F.LLI MIGLIORI s.r.l.
Via Grimandi, 7 - Anzola dell'Emilia
Tel. 051733164 - fax 051732623
EDIL MIGLIORI
s.r.l.

GRUPPO SGARZI
SGARZI PACKING **LAPORTA & LE FINESTRE**
EVOLUZIONE IMBALLAGGIO CASA, UFFICIO, COMUNITA'
Via Emilia, 41/N - 40011 Anzola dell'Emilia BO

italferro
italmetalli

GRUPPO LELLI
LELLI LINO & FIGLI s.r.l.
TERZA E MARE
surgelati
ANZOLA EMILIA

Marchesini
PNEUMATICI
Via 1° Maggio, 1 - Anzola dell'Emilia
Via Pacinotti, 14 - S. Giovanni in Persiceto

EDILPIANORO SpA
Via del Lavoro, 2 - 40065 Pianoro BO
Tel. 05165117511 - E mail: info@edilpianoro.it

PIEDI s.r.l.
Servomech
ATTUATORI LINEARI - LINEAR ACTUATORS
MARTINETTI MECCANICI - SCREW JACKS

Venturi
AUTOSPURGHI s.r.l.
VENTURI FRANCO
PRONTO INTERVENTO
051 731110
Venturi Ambiente
DIVISIONE TELECAMERE E RISANAMENTO

G.R.B.
Troncatura fine
Troncatura normale
Stampaggio lamiera a freddo
Assemblaggio di complessivi
Via Nepoti, 1
40011 Anzola dell'Emilia (Bo)
Italia
www.grb.it - e-mail: info@grb.it